

Uberti li ha dito, che 'l resta li'in la Mirandola mal volentieri; convien far quello vol il papa. *Item*, la terra è taxà ducati 6000; li cittadini tansati sono retenti, aziò pagino. Missier Janus di Campo Fregoso, di hordine dil papa, ha fato la division tra li fanti. Li oratori nostri, sono a Bologna, il papa è contento vengino via, perchè il star suo li è infructuoso e con spexa; e vegnirano prima dal papa, poi a Venècia, per questa via. *Item*, il provedador scrive longissimo et importante a la Signoria nostra.

401 Da poi disnar fo gran consejo. Et fu fato podestà et capitano in Cao d' Istria, in luogo di sier Francesco Longo, che era morto, avanti che 'l sia andato al suo rezimento. Et rimase sier Piero Balbi, è di pregadi, *quondam* sier Beneto. E fu fato *etiam* capitano di le galie di Constantinòpoli, sier Hironimo Capello, fo vice capitano al colfo, *quondam* sier Carlo; et altre voxe, justa il solito. E tutti rimase. Et non seguitò quello seguiva in questi altri consegij, che qualche voxe non passava; ma tutte otto, che fo fate, rimaseno.

Fu posto, per li consieri e cai di 40, che a do fioli di sier Zorzi Barbaro, ch' è presom de' francesi, presò hessendo podestà et provedador a Roman, che li sia concesso, per alimento di la soa fameglia, 5 balestrarie, una per uno, *videlicet* a Stefano et Nicolò, fradelli, hessendo ubligati andar im persona, e questo pèr 5 viazi, *ut in parte*. Ave 4 non sinceri, 170 di no, 1109 di la parte; et fu presa.

Fu leto una suplichation di sier Ruzier Contarini, atento l' infortunio dil fuogo, che fo dove el steva, di la chaxa se brusò a San Zane Polo, fo di Joachin Roy, come ho scritto di sopra, et esser stà robato *etc.*, dimanda di gratia 6 balestrarie, *ut patet*. *Unde* fo poi posto, per li consieri e cai di 40, di darli le dite 6 balestrarie, con questo, el sij ubligato di andar im persona. E nota: el dito, al presente, è cataver. Ave 2 non sinceri, 455 de no, 862 di sì. E non fo presa; vol aver i cinque sestì: meterasse uno altro consejo.

Fo posto, per li consieri e cai di 40, atento che sier Piero Gradenigo, di sier Marim, ne li zorni superior sia rimaso 40 zivil, e atento el sij prexom in Alemagna, preso hessendo provedador in Moncelese, a' servicij di la Signoria, che la dita quarantia li sia risalvà il loco a intrar, *ut in parte*. Ave 0 non sinceri; 191 di no, 1213 di la parte; et fu presa.

Et, poi gran consejo, restò consejo di X, per far li soi capi dil mexe di fevrer. Et fonno facti sier Anzolo Trivixan, sier Marco da Molin, et sier Francesco Foscari, el cavalier.

*Dil mexe di fevrer 15 10.*

401

*A dì primo fevrer, sabado.* Introe tre consieri nuòvi di qua da canal, *videlicet* sier Francesco Trum, sier Alvixe Contarini, caschi, et sier Zorzi Pixani, dotor et cavalier; cai di 40, sier Antonio Malipiero, sier Francesco Foscarini, *quondam* sier Piero, et sier Piero Gradenigo, *quondam* sier Anzolo, quarantia nova.

Et in colegio reduti, fonno letere dil Polesene, di sier Andrea Griti, provedador zeneral. E come il ponte, per le giazze di Po ruinato, si riconzava *etc.*

Da poi disnar fo pregadi. E fo leto letere, et li 40 novi introe; nè altro fo fatto cha lezer letere, et poi licentiato el pregadi.

*Et vene letere, di l' orator Donado e dil provedador Capello, da la Mirandola, di 30.* Il sumario di quello de li. E di novo è questo.

*Di sier Hironimo Lipomano, a sier Vetur, suo fratello, date in la Mirandola, a dì 30, hore 2 di note.* Come eri scrisse, et non si ha aute, et manchano. *Item*, il tempo è dato tuto al syrocho, e da eri sera in qua non fa altro cha piover, e neve agiazada, e vasterano le strade. Le neve era piacer; adesso è cativissimo tempo di andar, e li fiumi sono desgiazadi. È bon, le nostre artellarie sono zonte a Sermene; poi fo deliberato andar a la volta del Final. Il papa ha mandato le soe versso San Felixe; *tamen* tute le artellarie se redurano dove farà bisogno. De li inimici se dize cosse assai, che sono molti e che sono per vegnir a trovarne; fano per divertir la impresa di Ferrara. Et dize, non sa quando si partirano de li nostri; e il papa è volenteroso e desideroso di far fati, e lui im persona, nè si vol partir di campo. Il ducha di Urbino è pur li; e il papa dize, spera, li soi anderano a bon camino; *tamen*, da l' altro zorno in qua, dito ducha non è stato dal papa, e si 'l papa havesse consultato, come fa al presente, saria beato, *maxime* non li essendo a le spale ni Pavia ni el ducha. *Item*, l' è zonto eri sera, li in la Mirandola, uno orator di Scozia, vien al papa, si dize a confortar pace; *tamen* potrà esser fosse poi altro, stando su le pratiche. Il signor Marco Antonio Colona è andato a Modena, per star li *nomine regis romanorum*, et è stà astuzia dil papa; et redurà cosse che sarà bone, come bon pratico, e sarà caxon di meter al ponto Franza e l' imperador, e tuto poi sarà a nostro proposito. *Item*, Vitello Vitelli sta molto mal; si tien habi petechie. Ha bona fama, e, si 'l vive, sarà grande. Il papa li deva con-